

Il 14 ottobre sciopero dei lavoratori del Gruppo Rina contro la cessione di Rina Consulting

di **Redazione**

08 Ottobre 2019 - 16:27



Genova. L'assemblea generale delle lavoratrici e dei lavoratori del Rina, unitamente alle Rsu e a Filt Cgil - Fit Cisl Reti - Ultrasporti, si esprime contro la cessione di ramo d'azienda prevista dalla Direzione del Gruppo Rina, che riguarderà 39 lavoratori di Rina Consulting.

La direzione ha deciso che le lavoratrici e i lavoratori di Rina Consulting transiteranno in una società del gruppo ad oggi senza dipendenti, la N.P.I, le cui quote azionarie verranno cedute ad un'azienda veneta denominata SEINGIM.

È evidente che questa operazione senza precedenti, non fa altro che mettere in discussione il futuro di tutti i lavoratori, non solo dei 39 interessati alla cessione attuale. La direzione aziendale ha fatto sapere - a mezzo stampa - quindi non nelle sedi preposte al confronto, che operazioni simili alla cessione di Rina Consulting verranno messe in campo in un prossimo futuro.

I sindacati contestano la gravissima scelta di metodo del Gruppo Rina che, per la prima volta, ha messo in discussione le storiche relazioni industriali, venendo meno a dialogo e confronto che, nel tempo, invece hanno contraddistinto i rapporti.

Filt Cgil - Fit Cisl Reti - Ultrasporti dichiarano quindi una prima azione di mobilitazione attraverso uno sciopero di quattro ore che coinvolgerà tutte le lavoratrici e i lavoratori del

gruppo in tutte le sedi.

In merito alla dichiarazione di sciopero RINA precisa quanto segue: “L’azienda si è impegnata sin dall’inizio a mettere in pratica azioni mirate ad assicurare prospettive di continuità del business del detail design nel mercato della generazione dell’energia; il RINA ha identificato nella cessione di ramo d’azienda ad una società che sarà partecipata da un partner operante nel settore, la migliore opportunità di garantire al comparto aziendale prospettive di continuità, efficacia e competitività; il partner individuato per l’operazione è stato selezionato alla luce della sua posizione di primo piano nel settore di riferimento a livello nazionale e della sua volontà di investire nell’area genovese; l’operazione avviene nell’ambito di un processo di focalizzazione del business aziendale, mirato al mantenimento della massima competitività ed efficacia, nel rispetto dei principi di tutela della persona e del lavoro che da sempre guidano l’attività del RINA. Alla luce delle consolidate relazioni sindacali e industriali esistenti tra il RINA e le OO. SS. la società conferma la propria disponibilità a proseguire il dialogo avviato”.